

Laveno Mombello scopre la Meraviglia: a maggio un festival tra arte, scienza, filosofia

Pubblicato: Mercoledì 12 Aprile 2023



Tanti ospiti, diversi temi e un unico filo conduttore, quello di ritrovare la meraviglia. **Laveno Mombello presenta un festival originale e unico per il Lago Maggiore**, capace di coinvolgere diverse realtà del territorio e di portare sulla sponda Magra scienziati, filosofi, artisti, matematici, psicologici per affrontare tematiche di grande attualità, come quelle della siccità e dell'acqua ad esempio, ma con uno sguardo che non smette di indagare e interrogare.

Il Festival della Meraviglia appunto, quel sentimento che le macchine e la tecnologia non comprendono: «Ho chiesto a ChatGtp cosa pensasse di questo festival, mi ha spiegato tante cose ma non mi ha saputo rispondere», racconta sorridendo **Frank Raes, ideatore del festival** e fondatore con la moglie dell'associazione Casanova di Laveno Mombello che tutt'oggi ospita un museo delle tecnologie dell'antropocene (*foto sotto*).

Climatologo di origine belga, vive sul Lago Maggiore da 35 anni che aveva in testa da tempo questa iniziativa: «La scintilla di questo festival è stato proprio il panorama che ho intorno, la meraviglia della natura ma anche delle arti, della filosofia, della politica. Come dicevano i greci, **la meraviglia nasce dentro di noi ed è l'inizio del pensiero e del cambiamento**. Penso che oggi, più che mai, dobbiamo andare oltre alla modernità: siamo in una cultura dualistica che vede da una parte la natura e dall'altra l'uomo ma abbiamo bisogno di una visione più olistica delle realtà per affrontare le cose. E il festival vuole fare questo, fermarsi a pensare, dalle cose locali a quelle globali».

A supportare l'idea del climatologo Raes, l'amministrazione comunale ed in particolare l'assessorato alla Cultura che propone iniziative durante tutto l'anno e non ha potuto che sostenere e credere fin dall'inizio in questo progetto: «**Un percorso tra le meraviglie dell'uomo e della natura, in termini diversi.** "Il mondo non morirà per la mancanza di meraviglie, quanto per la mancanza di meraviglia", diceva Chesterton e prendo a prestito questa sua frase proprio per spiegare il senso di questa iniziativa», **sottolinea l'assessore Mario Iodice.**



Gli appuntamenti del festival si terranno in diverse località e **ospiteranno tavole rotonde, incontri e laboratori, anche per i più piccoli.** Tra gli ospiti di rilievo è bene citare **il matematico e saggista italiano Piergiorgio Odifreddi** che chiuderà la manifestazione con un incontro dove si interrogherà proprio sul senso della meraviglia. Ci saranno poi **l'architetto e design Michele De Lucchi**, il presidente del Sima Alessandro Miani, il professor Fabio Minazzi, la psicologa e cantante Alice Chirico, la nuotatrice artistica Gemma Galli, l'artista di fama internazionale Pietro Pirelli. E ancora il Teatro del Sole, , il Trio Paolo Paliaga, il Trio Calicantus, The Museum of Anthropocene Technology e molti altri.

«Un evento meraviglioso – **lo ha definito il sindaco Luca Santagostino, pensando già ad una seconda edizione** – In un periodo storico in cui tutto è veloce come un Tweet questo festival si dimostra qualcosa che va fuori dall'ordinario e che permette di fermarsi a riflettere».



Il programma si sviluppa su percorso con tematiche differenti: **dalle radici della lingua greca e latina, fino al tema dei laghi e dei fiumi**, con attenzione anche ai bacini del nostro territorio. Ad uno degli incontri parteciperà anche il presidente di Alfa Paolo Mazzuchelli.

Si parla poi di **clima e cambiamento climatico** con l'attivista Giovanni Ludovico Montagnani e il climatologo Giacomo Grassi del Joint Research di Centre di Ispra. Di ambiente e di benessere psicofisico della natura, fino alle neuroscienze. E ancora, **laboratori, proiezioni di film e mostre con disegnatori, scrittori, insegnanti e filosofi**. Tre le mostre: la Wunderkammer di Michele De Lucchi con una "Stanza delle meraviglie", "SCI e Piero Portaluppi alla prima Biennale di Monza 1923", "dal Cosmico al Molecolare, con in mezzo la Vita".

«L'obiettivo è quello di stimolare un pensiero critico e autentico tramite diversi rami culturali e tramite gli *input* che possono arrivare da questi incontri, lasciandosi meravigliare e magari portando a casa delle nuove domande da coltivare per se», ha sottolineato Alice Gomiero, curatrice degli incontri del festival con Giuliana Iannaccaro, professoressa di Letteratura inglese all'Università Statale di Milano.

L'evento **si svolgerà dal 12 al 28 maggio**, sul sito www.festivaldellameraviglia.it è possibile trovare il programma nella sua interezza. Sempre lì è in corso una campagna di **crowdfunding sulla piattaforma Produzionidalbasso**, dove è possibile contribuire alla realizzazione del Festival.

L'iniziativa è organizzata da Casanova APS e il dal Comune di Laveno Mombello (VA), con il patrocinio di Regione Lombardia e dell'Università degli Studi Insubria e gode del contributo dell'Associazione Culturale Europea.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it

